

Agenquadri | V Congresso Nazionale LavoroFuturo

DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL V CONGRESSO NAZIONALE DI AGENQUADRI

Il V Congresso di Agenquadri riunito a Milano il 16 e 17 gennaio 2019 approva la relazione del Presidente Paolo Terranova, assume i contenuti del dibattito, il contributo inviato della Segretaria Generale della CGIL Susanna Camusso e le conclusioni della Segretaria Confederale Tania Scacchetti.

I contenuti del documento congressuale “LavoroFuturo” sono parte integrante del presente documento.

L'Europa continua a palesare i propri limiti; l'identità del Modello Sociale Europeo sempre più sfocata, le politiche europee centrate su degli ideali di politica economica neoliberale e l'affermarsi prepotente delle logiche sovraniste nazionali, stanno disgregando il grande ideale di una Europa dei popoli, unita e solidale.

Il Sindacato è stato, in questi anni, il soggetto organizzato che più di tutti, dal livello locale al livello globale, ha rappresentato un essenziale elemento di tenuta democratica, dei diritti e della solidarietà e come tale, Agenquadri nell'ambito del suo V Congresso e della costituenda APIQA, rilancia la necessità di adoperarsi ad un rinnovato impegno nel confronto con le organizzazioni sindacali europee e globali dei Professional & Managers e al rafforzamento delle relazioni con Cisl e Uil, attraverso il Liason Committee italiano di Eurocadres per una azione sindacale unitaria, europea ed internazionale.

Agenquadri, condivide fortemente la scelta della CGIL per una Carta dei Diritti Fondamentali del lavoro, perché essa racchiude e rappresenta alcune questioni sostanziali per il mondo dei quadri, dei professionisti e delle alte professionalità: il principio che le persone che lavorano, vadano rappresentate e tutelate in quanto tali, e che il riconoscimento dei loro diritti venga prima della forma contrattuale con cui lavorano, diritti in capo alla persona, diritti universali e inderogabili.

Le nuove frontiere della tutela del lavoro si possono raggiungere seguendo la via dell'estensione della rappresentanza e dell'inclusione contrattuale e riteniamo convintamente che la costituenda APIQA debba continuare nell'azione di affermazione di una contrattazione collettiva più determinata in

favore dei quadri, dei professionisti e delle alte professionalità, sia a livello nazionale che ai diversi livelli territoriali, aziendali e di sito, sempre nel rispetto delle prerogative contrattuali delle categorie e con lo spirito unitario di costruzione di un'unica rappresentanza di diverse categorie di lavoratrici e lavoratori.

Relativamente ai professionisti, lavoratrici e lavoratori autonomi, freelance è necessario cogliere le diverse specificità delle esigenze di rappresentanza e tutela individuale; a tal fine APIQA si pone come soggetto proattivo per sperimentazioni legate alla mutualità e lavoro in reti.

Assume una prepotente centralità il tema dei tempi di lavoro, la flessibilità e l'autonomia, coniugata nel Work Life Balance, valorizzando le esperienze d'uso delle tecnologie ICT.

La costruzione di accordi di secondo livello, in particolar modo sui temi dell'organizzazione del lavoro, in relazione anche alla declinazione della contrattazione dell'algoritmo, va perseguita con determinazione.

Il Congresso impegna il Direttivo della neonata APIQA a collaborare e sostenere l'azione delle categorie in tal senso, nel rispetto dell'autonomia degli agenti contrattuali e, ad adoperarsi per promuovere e determinare la parità di genere, anche in riferimento specifico alle professioni STEM (ovvero degli ambiti scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico) ove si registra una ancora più marcata disparità di genere.

Una ricerca del 2017, rileva come le cosiddette lavoratrici *STEM hard*, ossia impiegate nei settori tecnologici e scientifici escluso medicine e discipline sanitarie, abbiano un valore percentuale inferiore al valore che comprende anche le discipline umanistiche e circa dieci punti percentuali in meno dei colleghi uomini. Inoltre "rispetto al 2008 il tasso di occupazione delle donne STEM hard è diminuito (-0,4%) a fronte di una crescita in tutti gli altri gruppi e, soprattutto, per gli uomini STEM hard (+2,3%)". A quattro anni dalla laurea, inoltre, il 17% delle lavoratrici STEM è in part time, contro il 6% degli uomini e il 20% di loro occupa posizioni per le quali ha una sovra-istruzione.

Agenquadri, come evidenziato nel documento del precedente Congresso, nasce per rafforzare la connessione tra parti del mondo del lavoro strettamente (e gerarchicamente) connesse all'interno dell'organizzazione del lavoro; tra persone con vite e destini intrecciati, ma debolmente connessi nella rappresentanza e nella contrattazione.

L'idea organizzativa che oggi con l'evoluzione in APIQA assume ancora più significatività, è quella di una struttura di connessione trasversale, in un mondo di organizzazioni verticali, autonoma, unitaria e confederale.

A tal fine APIQA continuerà a promuovere la propria presenza sui territori con le forme che riterrà maggiormente rispondenti in funzione delle necessità organizzative.

APIQA vuole essere comunità e intelligenza collettiva che con concreto spirito di servizio, si mette a disposizione del sistema confederale CGIL, in cui si riconosce e di cui condivide i principi fondamentali.

APIQA coniuga e ricerca l'equilibrio tra la dimensione individuale e la dimensione collettiva, quale riconoscimento delle differenze, nella vita della nostra comunità sindacale come nell'elaborazione delle proposte contrattuali.

Il Congresso di Agenquadri sostiene la necessità di proseguire le iniziative di formazione sindacale ad ogni livello, sui temi relativi ai quadri, ai professionisti e alle alte professionalità, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la condivisione di contenuti e informazioni tra i diversi livelli dell'organizzazione.

L'evoluzione della trasformazione digitale rafforza l'idea che l'apprendimento, la conoscenza, la formazione, le competenze, sono temi che non possono essere ridotti solo al rapporto tra lavoratore e impresa e trovano stretto collegamento con l'esercizio della cittadinanza e il funzionamento della democrazia.

Per tale motivo è imprescindibile l'impegno di APIQA sulle tematiche del Life long learning e sulla necessità di intervenire per via negoziale e legislativa sullo sviluppo tecnologico per evitare le derive degeneratrici.

Su tali temi, APIQA intende intervenire direttamente e in raccordo col Sistema sindacale confederale e collaborando con tutte quelle organizzazioni che ne condividono i fini, a livello nazionale e internazionale.

Approvato all'unanimità dalla Commissione Politica 17.01.2019